



A.S. 2021/22

COMUNICAZIONE N. 130

ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI
AI GENITORI
AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA

Oggetto: nuove modalità di gestione dei casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico.

A seguito dell'emanazione del decreto legge del 7 gennaio 2022, per la gestione dei casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico, si ritiene utile fornire le prime indicazioni operative relative alle disposizioni normative recentemente emanate nell'ottica di coniugare l'imprescindibile esigenza sociale ed istituzionale della prosecuzione della didattica in presenza con il principio di assicurare la sicurezza sanitaria e il contrasto alla diffusione del virus in questo difficile contesto di emergenza sanitaria.

Di seguito sono riprese le prescrizioni di cui al decreto legge 7/1/22 per la scuola secondaria di II grado.

In presenza di un caso positivi nella classe vengono disposte le seguenti misure.

Per gli allievi frequentanti la stessa classe del caso positivo si prevede:

- attività didattica: in presenza, con l'obbligo di indossare la mascherina di tipo FFP2 per almeno 10 giorni; si raccomanda di non consumare pasti a scuola a meno che non possa essere mantenuta una distanza interpersonale di almeno due metri;
- misura sanitaria: auto-sorveglianza.

Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella classe del caso positivo per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore precedenti l'insorgenza del caso, si applica la misura sanitaria dell'auto-sorveglianza.

In presenza di 2 casi positivi nella classe, le misure previste sono differenziate in funzione dello stato vaccinale:

A) per gli alunni che non abbiano concluso il ciclo vaccinale primario o che lo abbiano concluso da più di 120 giorni, che siano guariti da più di 120 giorni e ai quali non sia stata somministrata la dose di richiamo si prevede:

- attività didattica: si applica la didattica digitale integrata per la durata di dieci giorni;
- misura sanitaria: quarantena della durata di 10 giorni con test di uscita (tamponi molecolari o antigenici) con risultato negativo.

B) per gli alunni che abbiano concluso il ciclo vaccinale primario, o che siano guariti, da meno di 120 giorni e per coloro ai quali sia stata successivamente somministrata la dose di richiamo, si prevede:

- attività didattica: in presenza con l'obbligo di indossare la mascherina di tipo FFP2 per almeno 10 giorni; si raccomanda di non consumare pasti a scuola a meno che non possa essere mantenuta una distanza interpersonale di almeno due metri;
- misura sanitaria: auto-sorveglianza.

Per il caso in esame corre l'obbligo di precisare che, alla luce della nuova normativa, i requisiti per poter frequentare in presenza, seppur in regime di auto-sorveglianza, devono essere dimostrati dall'alunno interessato (si suggerisce di essere muniti di copia cartacea o digitale del Green Pass, alternativamente certificato dello stato vaccinale).

L'istituzione scolastica, per effetto dell'intervento legislativo, è abilitata a prendere conoscenza dello stato vaccinale degli studenti in questo specifico caso.



Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella classe dei casi positivi per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore antecedenti l'insorgenza del primo caso, si applica quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute (0060136-30/12/2021) per i contatti stretti ad alto rischio.

In presenza di almeno 3 casi di positività nella classe vengono disposte le seguenti misure:

Per gli allievi frequentanti la stessa classe dei casi positivi si prevede:

- didattica a distanza per la durata di 10 giorni
- misura sanitaria: si applica quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute (0060136-30/12/2021) per i contatti stretti ad alto rischio.

Per il personale (della scuola ed esterno) che ha svolto attività in presenza nella classe dei casi positivi per almeno 4 ore, anche non continuative, nelle 48 ore antecedenti l'insorgenza del primo caso, si applica quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute (0060136-30/12/2021) per i contatti stretti ad alto rischio.

Resta fermo, in ogni caso, il divieto di accedere o permanere nei locali scolastici con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

Ausplicando un miglioramento della situazione pandemica, si confida nella collaborazione di tutto il personale della scuola, degli studenti, delle studentesse e delle loro famiglie per l'attuazione delle disposizioni oggetto della presente comunicazione.

Allegato: vademecum sulle nuove modalità di gestione dei casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico.

San Lazzaro di Savena, 10 gennaio 2022

Il Dirigente Scolastico
Vincenzo Manganaro